

Pinin Carpi (1920 - 2004) è nato a Milano in una casa poco lontana da un ponte sul Naviglio da una famiglia di artisti.

Ha cominciato sin da bambino a scrivere e a illustrare storie ispirato dall'attività artistica del padre Aldo.

Dopo anni di attività come giornalista e critico teatrale nel 1968 pubblica il primo romanzo per l'infanzia, Cion Cion Blu. Pinin ha 48 anni e, a partire da questo momento, inizia un'attività molto prolifica che lo porterà a scrivere, illustrare e pubblicare decine di libri che spaziano dai romanzi (Susanna e il soldato, Il paese dei maghi), alle storie corte (Le lanterne degli gnomi, Il libro delle storie corte), a poesie e filastrocche (C'è gatto e gatto, Oggi è un giorno tutto da giocare), a testi di educazione artistica (Alla scoperta dell'arte, L'arte per i bambini) fino a giungere a un'intera enciclopedia in 8 volumi dedicata ai bambini (Il mondo dei bambini).

GLI ACQUERELLI

A partire dal suo terzo libro, *Le avventure di Lu*po *Uragano (1975)*, Pinin Carpi comincia a illustrare i suoi libri.

Progressivamente sviluppa una tecnica particolare caratterizzata da una prima fase di stesura del colore a acquerello e da una successiva definizione delle forme attraverso la china, che trova massima espressione nelle grandi tavole dei volumi *Il sentiero segreto* e *Il mago dei labirinti*.

Nei suoi acquerelli si riconoscono

molteplici influssi, da quello degli amati pittori olandesi e fiamminghi del'500 e '600, alle suggestioni dell'antica pittura cinese (come rilevato dal critico d'arte Federico Zeri) ai dipinti di William Turner.

Molti acquerelli di Pinin Carpi, mentre convivono nei suoi libri in un intenso dialogo con la scrittura, conservano la loro vitalità "narrativa" anche in assenza della parola scritta. Ci ha lasciato inoltre una serie di acquerelli inediti, dipinti solo per il piacere di dipingere, alcuni di notevole bellezza.



